

IL MEDICO SOTTO INCHIESTA

Rossaro è indagato anche dall'Ordine

Il dottore di Albignasego accusato di usare vitamine e acqua oceanica contro il cancro

L'ordine dei Medici ha aperto un'inchiesta per chiarire la correttezza delle terapie praticate dal dottor Paolo Rossaro, 56 anni, con studio ad Albignasego. Il presidente Maurizio Benato vuole accertare il metodo che ha seguito il medico di base. Bisogna usare farmaci scientificamente provati e da una prima sommaria analisi pare che ciò non sia stato fatto.

Ora l'iscritto sarà chiamato a giustificare le scelte fatte, dopo l'avvio di una «Informativa istruttoria». L'inchiesta è stata aperta dalla Procura di Padova dopo la morte di un ragazzo per la sindrome di Hodgkin: la segnalazione era partita qualche giorno fa da un medico dell'ospedale amico di famiglia della vittima. U ragazzo aveva abbandonato le cure tradizionali che prevedevano l'uso della chemioterapia e si era affidato completamente al medico di Albignasego. Ma le cure non sono bastate a sconfiggere il male. Che forse l'avrebbe portato alla morte comunque, ma questo è un altro discorso. Le cure del luminare di Albignasego non erano state sufficienti neppure a Anna T. che ha rifiutato l'operazione al seno che l'aveva colpita e ha scelto una cura fatta di integratori e sostegno psicologico. Ma purtroppo è morta. Il pm Renza Cescon ha affidato al professor Massimo Montisci e al collega Amadori una consulenza tecnica proprio per valutare se l'abbandono dei protocolli terapeutici abbiano pesato sulla sua morte. E se le medesime cure abbiano peggiorato il quadro clinico di Cristian T. 36 anni colpito da linfoma e curato con le medicine alternative per poi avvedersi e affidarsi alla medicina convenzionale. Che ora pare stiano dando qualche risultato apprezzabile. Il medico Paolo Rossaro ha già dato la sua versione dei fatti, ossia di accogliere i pazienti che non vogliono sottoporsi alla medicina convenzionale: che rifiutano cioè operazioni, radio e chemioterapie. «Sono loro a scegliere autonomamente visto che sono maggiorenni» ha assicurato Rossaro. Trasfusioni, vitamine, acqua oceanica e sali minerali: sono alcune sostanze usate dal medico, procurate anche grazie a «Primum Vitae» che ha sede nella sua abitazione di Polverara. Ad Albignasego è un professionista stimato, da 30 anni è medico di base. Infatti ora è in discussione solo la sua terapia anticancro. (c. bel.)

LA PROCURA E' AL LAVORO

I casi sono tre

Un padovano di 21 anni viene colpito dal linfoma di Hodgkin. Presto abbandona le cure tradizionali e si affida al medico di base di Albignasego Paolo Rossaro. Muore e un medico segnala il caso alla procura- In precedenza si era affidato a Rossaro anche Anna T. colpita da un tumore al seno che ben preso aveva abbandonato le cure dell'istituto Oncologico Veneto. Poi c'è Cristian che inizialmente si è fatto curare da Rossaro mai poi ha iniziato a curarsi con la chemioterapia e ora sta meglio ed è tornato al lavoro. Ora la procura di Padova vuole far luce su questi episodi. Sono partite le consulenze che dovranno far luce sull'operato del medico.

Copia di articolo ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il testo viene riportato solo per scopo di documentazione giornalistica e senza alcun fine di lucro

Tutti i diritti riservati alla testata in oggetto

per maggiori informazioni www.dossierhamer.it - ilario.damato@dossierhamer.it